Scritto da Red.
Giovedì 09 Novembre 2017 13:14



CESINALI – I carabinieri della stazione di Atripalda, insieme a quelli di Aiello del Sabato, hanno tratto in arresto un 45enne di Avellino. L'uomo aveva rubato un'autovettura parcheggiata in una strada di Cesinali. Il furto era stato notato da un passante che prontamente interveniva avvertendo con una telefonata al 112 la centrale operativa dell'Arma. Il ladro, vistosi scoperto, abbandonava l'auto rubata dandosi alla fuga a piedi. Intanto una pattuglia di carabinieri iniziava la caccia al fuggitivo. Grazie anche ai preziosi elementi forniti dal testimone del furto, i militari riuscivano a rintracciare l'uomo; il quale, sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico con lama acuminata e di una piccola quantità di marijuana.

Condotto in caserma, dai successivi accertamenti è risultato che l'uomo poco prima, ad Atripalda, alla guida della sua autovettura, aveva provocato un grave sinistro stradale – del quale abbiamo dato notizia ieri in cronaca – nel quale erano rimaste coinvolte due donne e un bambino che viaggiavano a bordo di un altro veicolo. Dopo l'impatto il 45enne si era allontanato senza sincerarsi delle condizioni di salute degli occupanti dell'altro veicolo. Nella fuga la sua auto aveva perso il paraurti completo della targa; a recuperarlo erano stati gli agenti della locale polizia municipale intervenuti per i rilievi del caso. Dalla targa si risaliva al proprietario del veicolo pirata le cui generalità coincidevano con quelle del ladro d'auto fermato e accompagnato in caserma.

I carabinieri, avendo seri sospetti sullo stato psicofisico dell'uomo, lo facevano sottoporre all'esame tossicologico, il cui esito era positivo: l'uomo aveva assunto cocaina. Di conseguenza, a seguito di provvedimento della Procura della Repubblica di Avellino, è stato dichiarato in arresto perché responsabile dei reati di guida sotto l'influenza di stupefacenti, omissione di soccorso e furto aggravato. Dopo le formalità di rito, è stato trattenuto presso le camere di sicurezza in attesa di comparire dinanzi al Tribunale per essere giudicato con la formula del rito direttissimo.

Il comando provinciale dei carabinieri, nel sottolineare il contributo dato dal testimone del furto con la sua telefonata alla centrale operativa, invita i cittadini a segnalare al “112”, numero unico europeo per le emergenze, ogni tipo di situazione sospetta. Grazie alla fondamentale collaborazione dei cittadini, nelle ultime ore quattro malviventi sono stati bloccati e proposti per l’irrogazione della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio. I carabinieri in considerazione della recrudescenza di furti in abitazione - circostanza, questa, che di recente ha creato un certo allarme soprattutto tra i residenti di alcuni comuni della Valle del Calore e dell’hinterland del capoluogo irpino - hanno intensificato i controlli effettuando anche specifici servizi di appostamento nei pressi degli obiettivi maggiormente esposti ai reati predatori.

La controffensiva posta in essere dagli uomini dell’Arma – si legge in un comunicato del comando provinciale – continuerà senza sosta; infatti, sono in corso in tutta l’Irpinia servizi di controllo straordinario del territorio. Tutto ciò soprattutto per ridare fiducia e tranquillità alla popolazione.